

TEATRO BLU

NENA

Spettacolo comico e poetico per bambini e famiglie,
dove i piccoli spettatori diventano,
insieme all'attrice, i protagonisti della storia.

Di e con Silvia Priori
Con: Arianna Rolandi
Musiche di Robert Gorick

Teatro Blu – Centro di Sperimentazione Teatrale
Via Monico, 16 – 21031 Cadegliano (Va) Italia
Tel/Fax +39 0332 590 592 cell. +39 345 5828597 info@teatroblu.it
www.teatroblu.it - www.terraelaghifestival.com

TEATRO BLU

NENA

Spettacolo comico e poetico per bambini e famiglie,
dove i piccoli spettatori diventano,
insieme all'attrice, i protagonisti della storia.

All' insoddisfazione dei bambini d'oggi che tutto vogliono e che tutto possiedono, Nena risponde con la sua disarmante semplicità sussurrando ai bambini che pur non possedendo giocattoli ci si po' divertire con la fantasia.....

Nena è una delle troppe ragazzine orfane che sempre più spesso si incontrano nelle strade delle grandi città. Fino a tarda notte la si vede girovagare nei vicoli, nei ristoranti, alla stazione. Vende fiori, collane, distribuisce tè ai passanti o lustra le scarpe per qualche moneta. Il porto, la stazione, l' aeroporto sono i luoghi che Nena predilige, perché sono i luoghi dove la gente si abbraccia, piange e sorride; sono i luoghi dove si respira l' emozione, il cuore palpita più che mai, la vita è bevuta a lunghi sorsi. Nena gioca con il suo pubblico, attribuisce ruoli ai suoi spettatori, li investe di una parte, li trascina in prima persona nel sogno e dà loro la possibilità di creare, di tuffarsi a capo fitto nella fantasia. E' un continuo stimolo all' immaginazione, insegna a colorare l' invisibile, a creare forme nell' aria, a sentire suoni e profumi inesistenti. Vulcanica e divertente, dolce e soave, un po' fata, un po' eroe, si trasforma in svariati personaggi e dà vita a interlocutori immaginari. La sua fervida fantasia e la sua estrema positività contagiano inevitabilmente i suoi ascoltatori che finiranno per accettarla e ospitarla ognuna nella propria esistenza.

Alla noia e all' insaziabile insoddisfazione dei bambini d'oggi che tutto vogliono e che tutto possiedono, Nena risponde con la sua disarmante semplicità sussurrando ai bambini che pur non possedendo giocattoli e televisione ci si po' divertire con poche cose se si lascia libero sfogo alla fantasia..... un ombrello può diventare la tenda degli indiani, con una spazzola e un po' di lucido da scarpe ci si può improvvisare abili parrucchieri.....

Gli spettatori diventano coprotagonisti della storia, i suoi compagni di viaggio e di gioco e con loro ricrea paesaggi e luoghi inediti scavando nel pozzo senza fine dell' immaginazione.....